


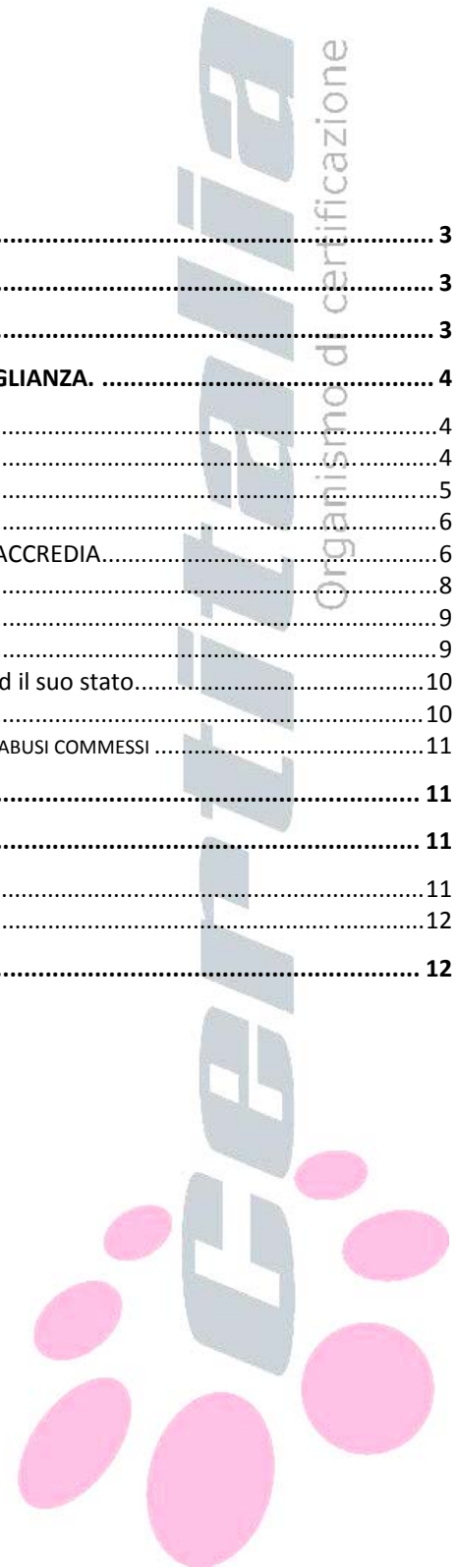


REGOLAMENTO PER L'USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO

	05	Recepimento ultimo aggiornamento del Regolamento Accredia RG-09 Rev. 06	01.09.2016
	04	Adeguamento alla ISO IEC 17021-1:2015	02.05.2016
	03	Aggiornamento del marchio CERTITALIA unicamente nella versione corrispondente allo schema certificato (Edizione 2015 della ISO 9001 e ISO 14001)	01.03.2016
	02	Riclassificazione dei provvedimenti e delle conseguenze a seguito di violazione delle disposizioni sull'uso del marchio e del certificato. Recepimento della revisione 03 del Regolamento Accredia RG-09	19.02.2013
	01	Recepimento nuovo marchio ACCREDIA	01.12.2010
04	00	Variazione sede operativa dell'OdC	01.12.2009
Ed.	Rev.	Motivo dell'emissione/revisione del documento	Data emissione
<input checked="" type="checkbox"/> Copia controllata <input type="checkbox"/> Copia non controllata			
Elaborata da:	Firma:	Approvata da:	Firma:
RGQ		DIR	
		Emessa da:	Firma:
		AD	

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3	DEFINIZIONI	3
4	CONDIZIONI PER L'USO DEL MARCHIO, DEL CERTIFICATO E RELATIVA SORVEGLIANZA.	4
4.1	GENERALITÀ	4
4.2	USO DEL MARCHIO CERTITALIA	4
4.2.1	Regole di utilizzo e limitazioni	5
4.2.2	Impegni per l'utilizzo del marchio CERTITALIA	6
4.3	USO DEL MARCHIO CERTITALIA IN ABBINAMENTO AL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA.....	6
4.3.1	Regole di utilizzo e limitazioni	8
4.3.2	Impegni per l'utilizzo del marchio CERTITALIA/ACCREDIA	9
4.4	USO DEL CERTIFICATO, RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE E AL SUO STATO	9
4.4.1	Impegni per l'utilizzo del certificato, il riferimento alla certificazione ed il suo stato.....	10
4.5	SORVEGLIANZA SULL'USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO.....	10
4.6	CESSAZIONE DELL'USO DEL CERTIFICATO, DEL MARCHIO E PROVVEDIMENTI RELATIVI AGLI ABUSI COMMESSI	11
5	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	11
6	COMPITI E RESPONSABILITA'	11
6.1	AUDITOR	11
6.2	ORGANIZZAZIONI CERTIFICATE	12
7	ALLEGATI	12



1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento fornisce prescrizioni all'Organizzazione a cui è stata rilasciata la certificazione sulle modalità di pubblicizzazione della stessa con l'obiettivo di assicurare una corretta diffusione dell'immagine dell'Organizzazione certificata, dell'Organismo di Certificazione e dell'Ente di Accreditamento.

Il presente Regolamento si applica a tutte le Organizzazioni certificate da parte di **CERTITALIA** (di seguito anche **OdC**) e, con la sottoscrizione del contratto di certificazione, l'Organizzazione certificata si impegna al rispetto dei requisiti del presente regolamento applicabile.¹

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 "Requisiti per gli Organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione" - Parte 1: Requisiti, edizione vigente
- RG 01-01 "Regolamento per l'accREDITAMENTO degli Organismi di Certificazione del sistema di gestione" emesso da ACCREDIA, edizione vigente
- RG 09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA", edizione vigente

Documenti interni di riferimento

- Manuale Qualità CERTITALIA, edizione vigente
- IS 10 R Regolamento per la certificazione di Sistemi di gestione, edizione vigente

3 DEFINIZIONI

Le definizioni dei termini non espressamente riportate nel presente paragrafo, sono richiamate nelle norme UNI EN ISO 9000, UNI EN ISO/IEC 17021, UNI EN ISO 19011, UNI CEI EN ISO/IEC 17000 in edizione vigente

¹ Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione (**IS 10 R**); le disposizioni ivi contenute rappresentano obbligo contrattuale attivo dal rilascio della certificazione.

4 CONDIZIONI PER L'USO DEL MARCHIO, DEL CERTIFICATO E RELATIVA SORVEGLIANZA.

4.1 Generalità

Con decorrenza dalla data di *delibera* del certificato, l'Organizzazione ha il diritto di usare il marchio concesso da **CERTITALIA** specifico per il sistema di gestione per il quale l'Organizzazione ha ottenuto la certificazione, insieme al relativo marchio dell'Ente di Accreditamento, se la certificazione ottenuta risulta accreditata.

Il marchio, fornito in formato elettronico unitamente al rilascio Certificato di Conformità, può essere usato dalle Organizzazioni certificate solo in osservanza al presente Regolamento.

Di seguito sono illustrati i criteri volti ad assicurare che il marchio e/o il riferimento alla certificazione non siano utilizzati in modo tale da poter creare confusione per aziende o persone che acquistino beni e/o servizi dalle Organizzazioni certificate.

Il marchio deve essere utilizzato in modo da evitare che la certificazione del Sistema di Gestione possa essere attribuita a requisiti differenti da quelli per i quali è stata rilasciata.

4.2 Uso del marchio CERTITALIA

Il logo, elemento identificativo e distintivo di **CERTITALIA**, compone il marchio dell'Ente di Certificazione che viene usato dalle Organizzazioni certificate per fare pubblicità di detta condizione. Esso è di proprietà esclusiva di **CERTITALIA** ed è coperto da registrazione del marchio di impresa di servizi presso il Ministero delle Attività Produttive (U.I.B.M.) di Roma, pertanto soggetto alle tutele di legge.

Il marchio è costituito dal termine "**CERTITALIA**" scritto con il font FZ BASIC 9 Italic. Alla sinistra della scritta Certitalia vi sono 7 piccoli ovali di colore amaranto Pantone 216 C disposti a cerchio attorno alla prima lettera.

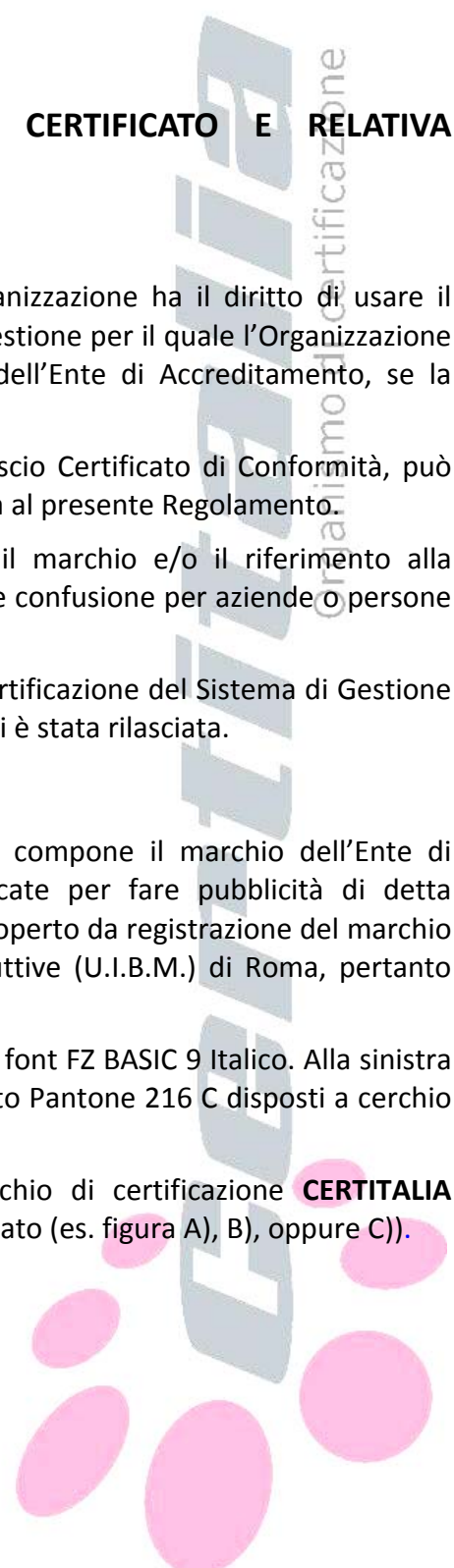
L'Organizzazione certificata dall'OdC può utilizzare il marchio di certificazione **CERTITALIA** unicamente nella versione corrispondente allo schema certificato (es. figura A), B), oppure C)).



(fig. A)



(fig. B)





(fig. C)

4.2.1 Regole di utilizzo e limitazioni

4.2.1.1 Utilizzi ammessi

L'Organizzazione certificata **può riprodurre il marchio** (purché fedelmente ed integralmente rispetto al campione rappresentato), nella propria **corrispondenza** (carta intestata e documenti in genere), nei **biglietti da visita** ([ma tassativamente senza il marchio dell'Organismo di Accredimento](#)), nelle proprie **pubblicazioni**, negli **articoli promozionali**, sul proprio **sito web**, sui **beni o mezzi strumentali** utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del Sistema di Gestione certificato (es. veicoli commerciali, edifici, indumenti da lavoro, etc.)

E' possibile ingrandire o ridurre il marchio in misura uniforme mantenendo le proporzioni, i colori originali (per esigenze di riproduzione sono ammesse leggere alterazioni della tonalità del colore base del marchio), ovvero in bianco e nero, a condizione che rimanga comunque chiaramente leggibile.

4.2.1.2 Utilizzi non ammessi / limitazioni

Non è consentita la riproduzione del marchio sugli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, DPI, etc.), e di qualsivoglia **documentazione tecnica afferente ai prodotti realizzati**² [ad esempio le Organizzazioni il cui prodotto è un documento (es. rapporti o certificati di prova, taratura o ispezione) o le professioni intellettuali (ingegneri, consulenti, laboratori) non possono applicare il marchio in detti documenti].

Non è consentita l'applicazione del marchio sui prodotti o sul loro imballaggio³. Ogni eventuale dichiarazione apposta sull'imballaggio di un prodotto o all'interno delle informazioni di accompagnamento al prodotto⁴, relativa al fatto che il cliente possiede un Sistema di Gestione certificato, non deve essere utilizzata in modo che la certificazione di Sistema di Gestione sia confusa con una "certificazione di prodotto". L'eventuale dichiarazione apposta sull'imballo o che accompagna il prodotto, relativa al possesso della certificazione di Sistema di Gestione da parte del cliente certificato, deve quindi contenere i seguenti riferimenti:

- identificazione (per esempio marca o nome) del cliente certificato;
- il tipo di sistema di gestione (per esempio qualità, ambiente) e la norma applicabile;

² Non è consentito l'utilizzo del Marchio **ACCREDIA**, né del marchio dell'**OdC**, né, tantomeno, del marchio congiunto, in alcun tipo di documentazione tecnica che possa richiamare in qualche modo il prodotto, quando l'Organizzazione è in possesso di un Sistema di gestione certificato (es.: dichiarazioni di conformità ai fini della marcatura CE).

³ È considerato imballaggio ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga disintegrato o danneggiato.

⁴ Sono considerate informazioni di accompagnamento ciò che è disponibile separatamente ovvero facilmente separabile. Le etichette di tipo o targhe di identificazione sono considerate parte del prodotto.

- identificazione di CERTITALIA (l'OdC che ha emesso il certificato);

Ad esempio può essere riprodotta la seguente dicitura: “L'Organizzazione XXXX ha un Sistema di Gestione per la Qualità *(o per l'Ambiente)* Certificato da CERTITALIA secondo la norma XXXX : XXXX”.

4.2.2 Impegni per l'utilizzo del marchio CERTITALIA

L'Organizzazione deve garantire che:

- la dicitura “**Sistema di Gestione Certificato UNI EN ISO xxxx**” (es. **ISO 9001:2015**) utilizzata per pubblicizzare l'ottenimento della certificazione, sia posta nelle immediate adiacenze del marchio dell'OdC (in basso, in alto o lateralmente);
- non compaia il marchio dell'OdC, senza la dicitura di cui sopra;⁵
- i caratteri della suddetta dicitura non abbiano dimensioni superiori a quelli utilizzati per il nome dell'Organizzazione;
- sia precisata correttamente, nella dicitura di cui sopra, la normativa rispetto alla quale il Sistema di Gestione è stato riconosciuto conforme (possono essere indicate più norme per le Organizzazioni in possesso di più certificazioni di Sistema, ad esclusione della certificazione di Prodotto);
- ove il marchio sia stato apposto nella carta intestata o nei documenti in genere, siano rispettate le proporzioni originarie del marchio⁶ e ne sia assicurata la perfetta leggibilità;
- non sia mai apposto il marchio dell'OdC sui rapporti o certificati di prova, taratura o ispezione emessi da laboratori con Sistema di Gestione certificato dall'OdC;
- **sia utilizzato il marchio dell'OdC solamente associato alle attività certificate e relativamente a sedi certificate.** Le Organizzazioni che dispongono di sedi/filiali/siti non certificate e/o di attività non comprese dal sistema di gestione (quindi non riportate sul certificato), possono utilizzare il marchio **benché sia data evidenza delle limitazioni**, in modo da far comprendere quali siano le sedi certificate e quelle prive di tale riconoscimento, ovvero le attività certificate e quelle escluse dal campo di applicazione della certificazione;
- soluzioni diverse da quelle definite in questa sezione siano preventivamente autorizzate per iscritto dall'OdC.

4.3 Uso del Marchio CERTITALIA in abbinamento al Marchio di accreditamento ACCREDIA

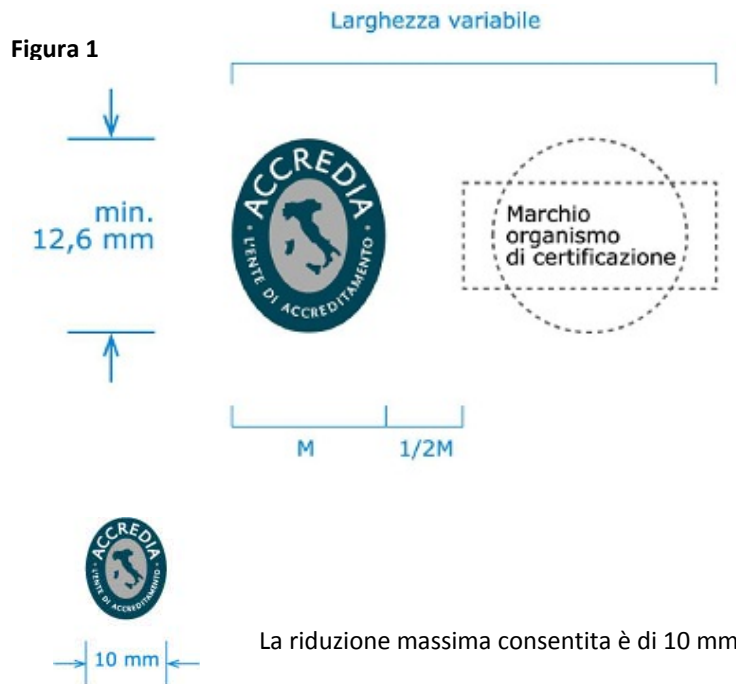
E' concesso l'uso del marchio di accreditamento ACCREDIA⁷ solamente alle Organizzazioni certificate da CERTITALIA nei settori e negli schemi in cui quest'ultimo risulta accreditato.

⁵ E' ammesso tuttavia il caso in cui l'Organizzazione invece di fare uso del marchio di certificazione, potrà fare riferimento alla propria condizione di Azienda Certificata, usando la frase “**Azienda certificata UNI EN ISO xxxx (es. ISO 9001:2015)**”. In questo caso la frase dovrà essere rispettata alla lettera ed utilizzata con le stesse restrizioni applicate al marchio di certificazione dettate nel presente regolamento. Il termine "Azienda" può essere sostituito con l'omologo "Organizzazione".

⁶ Non è consentito variare le proporzioni tra base ed altezza del marchio

CERTITALIA® S.r.l. - Viale Palmiro Togliatti, 1601 – 00155 Roma – Tel. 06.40802131 (r.a.) - Fax 06.40800302

L'uso del marchio **ACCREDIA** da parte delle Organizzazioni certificate è consentito esclusivamente in abbinamento al marchio dell'Organismo accreditato, come mostrato in **figura 1**, ed in conformità alle regole di cui al seguito.



Il marchio **ACCREDIA** è di forma ovale e riporta la denominazione **ACCREDIA** con la dizione "L'ente di Accreditemento" e al centro la sagoma dell'Italia. Esso non comprende né le sigle degli schemi di accreditamento e numeri di registrazione, né i riferimenti agli Accordi MLA.

Il marchio **ACCREDIA** può essere nella versione 2 colori (blu Accredia e grigio Accredia) o monocromatica.⁸

Si riporta di seguito la tabella esplicativa con i Pantoni relativi alle due versioni:

⁷ Il Marchio **ACCREDIA**, come nome e come figura, e in ogni versione prevista dal presente documento, è protetto con apposita registrazione in Italia e all'estero, tale da garantirne l'esclusiva titolarità in capo all'Ente di accreditamento per tutti gli usi e nei confronti di tutti gli interlocutori.

⁸ Se il documento su cui è riprodotto il Marchio non viene stampato in quadricromia o comunque a colori, è consentito alle Organizzazioni, cui è stato concesso l'utilizzo, la riproduzione del Marchio in altro colore, purché siano chiaramente tra loro distinguibili la scritta **ACCREDIA** e il disegno dell'Italia.

ASPETTI COMPOSITIVI DEI MARCHI	
CODIFICAZIONE CROMATICA	
BLU ACCREDIA	GRIGIO ACCREDIA
PANTONE 548 CMYK: C.90% - M.5% - Y.0% - K.80% RGB: R.0 - G.69 - B.87 HTML: 004557	PANTONE 429 CMYK: C.20% - M.10% - Y.10% - K.20% RGB: R.173 - G.173 - 173 HTML: ADADAD Nota: nella versione monocromatica in bianco e nero del marchio, l'Italia deve essere colorata con nero al 30%.

Soluzioni diverse da quelle qui descritte devono essere preventivamente autorizzate da **CERTITALIA** e da **ACCREDIA**.

In alternativa alla soluzione grafica di cui alla **Figura 1** (Marchio **ACCREDIA** in abbinamento al Marchio dell'Organismo accreditato), è consentito di apporre, nelle immediate adiacenze del Marchio dell'Organismo (in basso, in alto o lateralmente), la scritta⁹ (bilingue o monolingue):

Organismo accreditato da ACCREDIA
 Body accredited by ACCREDIA

4.3.1 Regole di utilizzo e limitazioni

Il marchio **ACCREDIA** va sempre associato in maniera chiara al marchio **CERTITALIA** relativo alla certificazione rilasciata sotto tale accreditamento e vanno seguite le seguenti indicazioni:

- tra il marchio **CERTITALIA** e il marchio **ACCREDIA** non deve essere riprodotto nessun altro segno grafico o scritta;
- il marchio **CERTITALIA** e il marchio **ACCREDIA** devono essere compresi in una cornice nel caso in cui in prossimità vi siano altri loghi o segni grafici che potrebbero generare confusioni;
- il marchio **CERTITALIA** e il marchio **ACCREDIA** devono essere affiancati (orizzontalmente), devono essere adiacenti ma separati, comunque rispettivamente posizionati;
- il marchio **CERTITALIA** e il marchio **ACCREDIA** devono avere la stessa altezza (fa eccezione il marchio **ACCREDIA** per cui valgono le regole descritte in **Figura 1**);
- le dimensioni del marchio **ACCREDIA** (in orizzontale e verticale) non devono superare quelle del marchio **CERTITALIA**;
- nella composizione grafica, vanno rispettate le proporzioni stabilite dalle dimensioni di riferimento di cui alla **Figura 1**;
- per applicazioni di carattere documentale, i Marchi possono essere ridotti (fatte salve le dimensioni minime), nel rispetto delle esigenze di leggibilità e mantenendo il rapporto delle dimensioni di cui sopra;

⁹ In ogni caso le dimensioni della scritta non devono eccedere (in orizzontale e verticale) i corrispondenti spazi occupati dal marchio Certitalia.

- parimenti, per applicazioni su “oggetti” di grandi dimensioni, i due Marchi abbinati possono essere ingranditi, sempre mantenendo il rapporto delle dimensioni come sopra. Non esiste una dimensione massima.

4.3.2 Impegni per l'utilizzo del marchio CERTITALIA/ACCREDIA

L'Organizzazione deve garantire che:

- siano rigorosamente rispettate in tutti i casi le regole precedentemente esposte;
- l'intestatario di un determinato tipo di certificazione, relativo ad un determinato schema accreditato, non utilizzi mai il Marchio di accreditamento disgiuntamente dal Marchio di Certificazione dell'OdC accreditato;
- il Marchio **ACCREDIA** non venga utilizzato in modo da lasciar intendere che **ACCREDIA** abbia certificato o approvato il sistema di gestione aziendale, o il prodotto o il personale di un intestatario della certificazione accreditata, o in altra maniera comunque fuorviante;
- sia rispettata la versione grafica ad uso dei Clienti degli Organismi di Certificazione accreditati.

4.4 Uso del certificato, riferimento alla certificazione e al suo stato

L'Organizzazione che ha ottenuto il certificato di conformità del proprio Sistema di Gestione, può:

- informare i clienti o potenziali acquirenti dell'ottenimento e dell'estensione della certificazione ottenuta;
- rendere pubblico il documento di certificazione in accordo con le modalità previste dal regolamento;
- fare uso del certificato secondo l'autorizzazione ricevuta.

Nella fattispecie l'Organizzazione può farne menzione liberamente e/o riprodurlo integralmente nella dimensione originale o ridotta, sempre che quanto su di esso riportato risulti perfettamente leggibile.

Una Organizzazione, il cui Sistema di Gestione sia stato certificato dall'OdC nell'ambito dello schema di certificazione relativo ai sistemi di gestione, non può dichiarare o implicitamente far credere che un suo prodotto o processo sia stato valutato, certificato o approvato dall'OdC, a meno che per esso non sia stata ottenuta la certificazione di prodotto nel quadro di un sistema di certificazione di prodotti.

Il certificato rilasciato dall'OdC è valido tre anni, salvo diverse disposizioni (dovute ad esempio a revisioni della norma presa a riferimento); il suo mantenimento è comunque subordinato all'esito soddisfacente degli audit di sorveglianza pianificati, effettuati nel corso del triennio seguente all'emissione del certificato.

L'Organizzazione può utilizzare il certificato nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento.

4.4.1 Impegni per l'utilizzo del certificato, il riferimento alla certificazione ed il suo stato

L'Organizzazione deve garantire che:

- si conformi ai requisiti dell'OdC nel fare riferimento allo stato della propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali internet, materiale pubblicitario o altri documenti;
- non faccia, né consenta, affermazioni che possano trarre in inganno riguardo la propria certificazione;
- non utilizzi, né consenta l'utilizzo, di un documento di certificazione o di ogni sua parte, in modo da poter trarre in inganno;
- interrompa l'utilizzo di tutti i materiali pubblicitari che fanno riferimento alla certificazione, nel caso di sospensione o di revoca della certificazione;
- rettifichi tutti i materiali pubblicitari qualora il campo di applicazione della certificazione sia stato ridotto;
- non consenta che i riferimenti alla certificazione del suo sistema di gestione siano utilizzati in modo tale da far intendere che l'OdC certifichi un prodotto/servizio o un processo;
- non lasci intendere che la certificazione si applichi ad attività che sono fuori dal campo di applicazione della certificazione;
- non utilizzi la propria certificazione in modo tale da poter danneggiare la reputazione dell'OdC e/o del sistema di certificazione e compromettere la fiducia del pubblico.

4.5 Sorveglianza sull'uso del marchio e del certificato

CERTITALIA nel corso degli audit di sorveglianza controlla il corretto utilizzo del marchio e del certificato da parte dell'Organizzazione.

La violazione di una sola delle suddette disposizioni viene gestita dall'OdC come una trasgressione al Regolamento e sanzionata con l'adozione dei seguenti provvedimenti in ordine di severità, in funzione dell'entità / gravità della trasgressione.

1. Utilizzo lievemente difforme senza che sia compromessa / pregiudicata la corretta comprensione / fiducia della certificazione da parte dei soggetti interessati: Redazione di una **Non Conformità Minore** con richiesta di immediata correzione e/o azione correttiva, entro il termine di 3 mesi stabilito per la gestione del rilievo.
2. Utilizzo palesemente scorretto o improprio del marchio e/o del certificato: Redazione di una **Non Conformità Maggiore** e immediata sospensione del certificato fino all'esito positivo di un audit addizionale.
3. Mancata o inadeguata attuazione dei trattamenti e/o azioni correttive e/o di perseveranza nell'errore: Revoca del certificato di conformità, pubblicazione dell'infrazione.
4. Perdurante inadempienza e/o reiterazione delle violazioni oltre il termine del periodo di sospensione e/o uso doloso o fraudolento del marchio in concessione: Azione legale nei termini previsti dalla legge.

L'adozione di trattamenti / azioni correttive efficaci entro i termini stabiliti determinano revoca del provvedimento di sospensione.

4.6 Cessazione dell'uso del certificato, del marchio e provvedimenti relativi agli abusi commessi

CERTITALIA prende misure appropriate per trattare qualsiasi riferimento non corretto al sistema di certificazione o qualsiasi uso abusivo del certificato e del marchio rilevato nelle pubblicità, nei cataloghi, etc.

L'utilizzo del certificato di conformità e del marchio, da parte dell'Organizzazione certificata, deve cessare immediatamente nei seguenti casi:

- revoca della certificazione;
- scadenza del contratto;
- mancata accettazione, da parte dell'**OdC**, delle modifiche apportate dall'Organizzazione al proprio Sistema di Gestione in quanto ritenute tali da impedire il mantenimento della certificazione;
- mancata attuazione da parte dell'Organizzazione delle azioni di adeguamento richieste dall'**OdC** a seguito della modifica apportata dalla stessa alle regole del Sistema di Certificazione;
- riscontro di "situazioni" suscettibili di influire negativamente sul Sistema di Gestione dell'Organizzazione certificata, formalmente notificate alla stessa.
- revoca o ritiro dell'accreditamento in capo all'**OdC**; in questo caso, relativamente ad un determinato schema o settore, l'**OdC** provvederà ad avvisare i suoi clienti tramite fax/e-mail in merito alla revoca dell'accreditamento e solleciterà le Organizzazioni certificate per lo schema in questione a cessare immediatamente e/o definitivamente l'uso del Marchio **ACCREDIA** in tutte le forme e sedi consentite dal presente Regolamento.

5 DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

- Riproduzione grafica del marchio nei formati ".eps" e ".jpg" rispettivamente per riproduzioni tipografiche o in ambiente Microsoft Windows (nelle versioni diversificate per schema di certificazione, con l'abbinamento o meno del marchio **ACCREDIA**)
- MD 10 G (serie) Certificato di Conformità

6 COMPITI E RESPONSABILITA'

6.1 AUDITOR

- Nel corso degli audit programmati effettuano il monitoraggio sul corretto utilizzo del marchio e del certificato

6.2 ORGANIZZAZIONI CERTIFICATE

- Fare uso del marchio di certificazione e del certificato conformemente a quanto previsto dal presente regolamento

7 ALLEGATI

Non applicabile alla presente istruzione

CARTIGLIO DELLE PRECEDENTI REVISIONI

	01	Revisione generale	27.04.2009
03	00	Scorporo dal Regolamento per la Certificazione dei Sistemi di Gestione (IS 10 R) ed adeguamento alla ISO IEC 17021:2006	23.06.2008
Ed.	Rev.	Motivo dell'emissione/revisione del documento	Data emissione